

ISBN 978-88-6373-751-6
9 788863 737516ISBN 978-88-6373-806-3
9 788863 738063ISBN 978-88-6373-807-0
9 788863 738070**SIRACUSA
E LE NECROPOLI
RUPESTRI
DI PANTALICA****I Tesori d'Italia
e l'Unesco**Anno 2021 - **NUOVA EDIZIONE**
formato 11,5 x 21 cm
84 pagine con foto a colori
euro 7,00 (i.i.)**EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA**
ISBN 978-88-6373-751-6**EDIZIONE IN LINGUA INGLESE**
ISBN 978-88-6373-806-3**EDIZIONE IN LINGUA FRANCESE**
ISBN 978-88-6373-807-0

SIRACUSA E LE NECROPOLI RUPESTRI DI PANTALICA

Siracusa, nella Sicilia sud-orientale, è stata una città di grande importanza nella storia della **civiltà mediterranea**. Fondata nell'VIII secolo a.C. da coloni greci sulla piccola **isola di Ortigia**, dove si trovava la **fonte Aretusa** che ispirò miti e poesie, collegata alla terraferma da due ponti, fu definita da Cicerone "la più grande e la più bella città greca". Successivamente si svilupparono altri quattro quartieri: **Acradina, Tychè, Neàpoli** ed **Epipoli**, tanto che la città fu definita la "**Pentapoli**" e divenne una **metropoli** di primo piano sulla scena del Mediterraneo antico. Molti edifici e strutture architettoniche ben preservate testimoniano chiaramente le dominazioni dei **Romani, Bizantini, Barbari, Arabi** e **Normanni** che si sono succedute nel tempo a Siracusa e il continuo sviluppo della città nei secoli, ma al tempo stesso danno conto della straordinaria importanza che Siracusa ha rivestito per quasi tre millenni nell'area mediterranea.

Del sito patrimonio mondiale fa parte anche la necropoli rupestre di **Pantalica**, a 40 chilometri da Siracusa, che contiene oltre **5000 tombe** scavate nella roccia e risalenti al periodo tra il XIII e l'VII secolo a.C. Dal ritrovamento di una costruzione **megalitica, l'Anaktoron**, o Palazzo del Principe, e si è ipotizzato che Pantalica fosse uno stato indigeno espressione della civiltà sicula precedente alla colonizzazione greca. Con la crescente influenza di Siracusa, l'insediamento e la necropoli di Pantalica vennero abbandonati. Durante la dominazione bizantina, il sistema della necropoli venne ripopolato e sfruttato per formare dei villaggi rupestri, in cui alcune delle tombe furono ampliate e divennero abitazioni, mentre altre furono destinate a chiesa od oratorio. In seguito, l'area di Pantalica ritornò ad essere disabitata.

Sagep Editori Srl

piazza San Matteo, 14/4 - 16123 Genova

Tel 010 5959539 - info@sagep.it

www.sagep.it